



Città di Ivrea

Città metropolitana di Torino

AVVIO PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI ATTINENTI AL BANDO REGIONALE “PIEMONTE PER I GIOVANI” - ANNO 2025/2026

COMUNE DI IVREA

IL DIRIGENTE DELL'AREA INNOVAZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 07/08/2025 con la quale l'Amministrazione Comunale ha deciso di avviare un percorso di co-progettazione con gli ETS disponibili a lavorare in partnership con il Comune di Ivrea, per la formulazione del progetto per la partecipazione al Bando Regionale “Piemonte per i Giovani” anno 2025-2026;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 628 del 11/08/2025, di approvazione del presente avviso;

Visto:

- l'art. 118, comma 4, Cost. che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale;
- la sentenza della Corte Costituzionale 26 maggio 2020 n. 131, la quale ha ravvisato nell'art. 55 CTS una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, comma 4 Cost.;
- l'art. 6 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) di definizione del principio di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale e i rapporti con gli enti del Terzo settore;
- l'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore), di definizione delle forme di coinvolgimento degli enti del terzo settore;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”, adottate con decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

INDICE il seguente

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di soggetti interessati alla presentazione di proposte progettuali attinenti al bando regionale “Piemonte per i giovani” 2025-26.
<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/piemonte-giovani>.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- CTS: Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo Settore”;

- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all' art. 45 CTS;
- ETS: enti del Terzo settore, come definiti dall'art. 4 CTS, individuati, fino alla piena operatività del RUNTS con le modalità di cui all'art. 101 CTS;
- co-progettazione: procedimento volto alla definizione di un accordo di collaborazione tra il Comune ed uno o più ETS, nonché alla esecuzione dell'accordo medesimo;
- Proposta progettuale: la proposta presentata dall'ETS, prendendo a riferimento il modello di cui all'Allegato 2 del presente avviso;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di confronto volta a definire il contenuto dell'accordo di collaborazione;
- ATS: Associazione Temporanea di Scopo tra enti del Terzo settore.

Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 D.Lgs. n. 117/2017.

I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo o in ATS.

Non è ammesso che un medesimo soggetto partecipi contestualmente come componente singolo e facente parte di un ATS, pena l'esclusione del componente singolo e dell'ATS al quale partecipa.

Gli ETS dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di co-progettazione.

In sede di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione, gli ATS dovranno indicare l'ETS capofila.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

I soggetti interessati, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i seguenti requisiti, in quanto applicabili:

- Requisiti di ordine generale:
 - a) non essere incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94-98 del DLgs 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) non essere incorsi in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
 - c) non essere incorsi in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990;
 - e) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - f) non essere incorsi in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- g) non essere incorsi in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - h) non essere incorsi in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) non essere incorsi in gravi negligenze o in azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione o in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - j) non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - k) non essere incorsi in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - l) non essere incorsi in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - m) non essere incorsi in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - n) non essere incorsi in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.
- Requisiti di idoneità tecnico-professionale:
 1. avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata negli ambiti a cui si fa riferimento nelle "Azioni" del progetto;
 2. aver maturato, negli ultimi cinque anni, esperienze significative per almeno un anno negli ambiti tematici e nella tipologia di azioni individuate dal progetto;
 3. essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi previdenziali, se dovuti (DURC);
 4. essere in possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato.

In caso di ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti da ciascun ETS facente parte dell'ATS.

La manifestazione di interesse dell'ETS alla co-progettazione non vincola il Comune, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'ETS ad avviare il confronto collaborativo.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il presente procedimento.

Fermo l'operare del soccorso istruttorio, la mancanza di anche uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva

dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS partecipanti all'ATS ed ogni singolo ETS deve possedere i requisiti di partecipazione richiesti;
- il progetto emergente dal Tavolo di co-progettazione dovrà essere accettato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione e così la correlata Convenzione.

Art. 3 – Descrizione delle azioni principali da sviluppare nella proposta progettuale:

Beneficiari: giovani dai 15 anni ai 34 anni afferenti al bacino territoriale eporediese

Collaborazioni: allo scopo di definire le attività da includere nei programmi e per garantire il proprio co-finanziamento, il Consorzio In.Re.Te. di Ivrea incaricherà propri operatori per trasmettere le conoscenze dei territori coinvolti maturate nel tempo e per garantire una fattiva collaborazione con le reti locali, finalizzata a valorizzare l'apporto delle persone giovani sia in fase di progettazione che di attuazione degli interventi.

AZIONE 1 - Accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo

Obiettivi e linee di azione:

- potranno essere strutturati momenti di consulenza per i giovani, singoli o in gruppo, progettate azioni di orientamento alla formazione e/o di ricerca attiva del lavoro. Sarà valutata importante la costruzione della rete con gli altri soggetti del territorio, tra cui l'Informagiovani comunale e le diverse agenzie pubbliche e private del territorio. Infine sarà indispensabile la sinergia con le progettualità sviluppate dagli operatori dell'educativa di strada coordinati dal Comune di Ivrea, al fine di intercettare specifici target di ragazzi con fragilità sociale.
- Occorre prevedere per ogni utente un piano di monitoraggio attivo che includa azioni di supporto, verifica sul campo sia in ambito del lavoro che in quello dei percorsi formativi, non escludendo il lavoro sinergico con le risorse territoriali atte a favorire l'inserimento sociale del singolo.
- Il lavoro sul territorio potrà prevedere collaborazioni con agenzie formative regionali, ma sarà fondamentale operare in modo proattivo per favorire gli inserimenti dei giovani nei percorsi di tirocinio, attraverso un lavoro di ricerca di opportunità sul territorio.

Le azioni si svilupperanno in diversi comuni dell'Eporediese e in Ivrea potranno svilupparsi presso lo Spazio Arte Giovani di via Dora Baltea n.1, coordinandosi col personale comunale ivi presente.

AZIONE 2 - Sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica del proprio territorio

Obiettivi e linee di azione:

la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica del proprio territorio è fondamentale per lo sviluppo di comunità democratiche, inclusive e prospere, e può essere

promossa attraverso diverse iniziative che mirano a coinvolgere i giovani nelle decisioni che li riguardano:

- offrire ai giovani strumenti e competenze per partecipare attivamente alla vita pubblica, creando una cultura di partecipazione civica e responsabilizzazione, assicurando che gli stessi, soprattutto quelli con minori opportunità, abbiano accesso alle risorse e alle informazioni necessarie per partecipare.
- Valorizzare l'impegno dei giovani attraverso il riconoscimento e la valorizzazione del volontariato.
- Promuovere meccanismi di rappresentanza che assicurino la voce dei giovani nei processi decisionali.

A Ivrea sarà importante coinvolgere la Consulta Giovani della Città di Ivrea, con cui si auspica una fattiva collaborazione per incoraggiare e promuovere la realizzazione di progetti condivisi. Ma saranno da sviluppare proposte progettuali anche su altri comuni del territorio, rivolgendosi a singoli e gruppi informali o collaborando con le associazioni e comitati di quartiere, oratori e associazioni giovanili ad esempio gli Scout.

Anche i Centri di Aggregazione Giovanili potranno essere attivamente coinvolti e collaborare a linee progettuali comuni.

AZIONE 3 - Promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani

Obiettivi e linee di azione: la promozione di stili di vita sani tra i giovani è fondamentale per il loro benessere presente e futuro, e richiede un approccio integrato che coinvolga famiglia, scuola e istituzioni. Possibili linee di sviluppo progettuali potranno essere:

- incoraggiare i giovani a diventare protagonisti del proprio benessere, attraverso progetti partecipativi e campagne di sensibilizzazione, utilizzando ad esempio la metodologia "peer to peer".
- Sviluppo di strategie di comunicazione diversificate, con mezzi tradizionali e digitali.
- Sensibilizzare sui rischi legati a comportamenti che arrecano danno alla salute, come ad esempio le diverse tipologie di dipendenza (fumo, alcol e le diverse sostanze stupefacenti, ma anche le dipendenze da internet e social media) e promozioni invece di comportamenti volti alla promozione della salute (attività fisica e sviluppo delle relazioni sociali, educazione all'affettività e all'inclusione di tutti).
- Valorizzare gli spazi pubblici già esistenti frequentati dai giovani.

AZIONE 4 - Avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive

Obiettivi e linee di azione: lo sport come strumento di crescita individuale e sviluppo del bagaglio relazionale in contesto sano. Superare l'ottica della competizione per promuovere lo sport come strumento partecipativo: sport di squadra e dimensione del gruppo, lo sport anche in spazi pubblici e non solo nei centri sportivi.

Saranno incoraggiati la costruzione e il rafforzamento di reti tra pubblico e privato, in particolare con le associazioni sportive presenti sul territorio.

Le azioni dovranno stimolare nei giovani interesse e partecipazione per le attività sportive, con, se necessario, un accompagnamento mirato alle attività sportive, anche mediante il coinvolgimento dei nuclei familiari. Possibilità di organizzare anche feste a tema sportivo per coinvolgere i giovani che normalmente non hanno possibilità di frequentare le A.S.D.

Azioni da sviluppare su tutto il territorio e nei centri di aggregazione giovanile di Ivrea.

AZIONE 5 - sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale

Obiettivi e linee di azione: attraverso l'educazione ambientale, attività pratiche e progetti partecipativi, è possibile formare cittadini responsabili e attivi nella protezione del pianeta.

Esempi di attività progettuali da programmare: organizzare workshop/laboratori sui temi della tutela della natura (ad es. riciclo, compostaggio, risparmio energetico, tutela della flora e della fauna selvatica), gite didattiche e azioni dirette in ambiente naturale cittadino e nei diversi contesti del territorio: campagna, collina, zone lacustre, ecc. Valorizzando anche l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili (bicicletta e trekking a piedi) e dei diversi stili di vita: dall'alimentazione al consumo acritico.

Art. 4 - Durata del Progetto

Il progetto ha durata annuale. Le date di inizio e fine verranno specificate meglio in fase di ammissione e contestuale assegnazione dei finanziamenti, da parte della Regione Piemonte.

Art. 5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto, oggetto della presente co-progettazione, sono vincolate all'esito positivo della selezione del Bando Regionale e potranno essere massimo di € 80.000,00.

Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Dalla data approvazione del presente avviso tutta la documentazione è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Ivrea, in home page da accesso rapido: servizi online - trasparenza amministrativa - provvedimenti - provvedimenti dirigenti amministrativi;

A partire dalla data approvazione del presente avviso e **fino alle ore 9.00 del 29 agosto 2025**, i soggetti interessati potranno aderire al presente avviso compilando esclusivamente la documentazione appositamente predisposta e disponibile sul sito, ovvero:

- A. Allegato 1 – Istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante e/o da tutti i componenti dell'ATS.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegato:

1. copia dell'atto costitutivo o dello statuto dell'ETS da cui emerge che l'organismo opera nello specifico settore oggetto della linea a cui s'intende aderire indicata nell'Avviso (in caso di ATS, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
2. curriculum sintetico dell'organismo proponente firmato digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento.

- B. Allegato 2 – Proposta progettuale che dovrà essere suddivisa per azioni (per ogni azione occorre dettagliare l'attività, il personale coinvolto, l'impatto in termini di numero utenti per operatore, ore complessive, ricaduta, modalità di promozione dell'iniziativa declinata quale servizio comunale) ;
1. specificare il territorio oggetto dell'attività (sede di pubblico servizio presso la quale verrà svolta l'attività e area urbana su cui l'azione ricade) ;
 2. indicare le eventuali risorse economiche o professionali che l'ente potrà mettere a disposizione come co-finanziamento;

La suddivisione di cui sopra dovrà essere riportata nel Piano dei costi previsti.

Alla Proposta progettuale dovrà essere allegato:

- curriculum sintetico del coordinatore del progetto;
- qualora per la realizzazione delle azioni progettuali, sia prevista la cooperazione con altri soggetti del territorio non partecipanti direttamente al presente Avviso, lettera di adesione al progetto da parte dei soggetti coinvolti.

- C. Allegato 3 – Piano dei costi previsti.

L'istanza di partecipazione, firmata digitalmente e corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà, pena esclusione, essere inoltrata tramite Posta elettronica certificata - PEC all'indirizzo e-mail protocollo@pec.comune.ivrea.to.it.

Alla procedura verrà applicata la disciplina sul soccorso istruttorio.

Le domande di adesione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

1. non siano state inoltrate tramite posta elettronica certificata - PEC
2. siano presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di cui all'art. 1, 2 e 3 del presente Avviso;
3. siano prive della documentazione richiesta come sopra indicata o siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto, fatta salva la disciplina del soccorso istruttorio;
4. non siano sottoscritte dal legale rappresentante dall'ETS singolo o da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento;
5. si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

Il procedimento di co-progettazione si articola in tre fasi distinte:

FASE A) individuazione degli ETS al Tavolo di co-progettazione:

1. pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli ETS con cui avviare l'attività di co-progettazione;
2. verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo agli ETS che hanno risposto all'Avviso e quindi individuazione degli ETS ammessi alla fase successiva della procedura.

FASE B) definizione del progetto definitivo

In questa fase il punto di partenza sono i progetti preliminari, predisposti dai diversi soggetti selezionati ammessi alla co-progettazione. Si procede alla discussione critica e di confronto delle diverse proposte, con l'obiettivo di giungere ad un progetto unitario definitivo, con la formulazione dell'assetto organizzativo di gestione unitaria e che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso. Il Responsabile del procedimento, o suo

delegato, svolgerà la funzione di facilitatore, anche mediante incontri che evidenzino ai soggetti co-progettanti gli aspetti delle proposte vagliate che la Commissione tecnica ha individuato come di maggiore interesse.

L'elenco dei soggetti ammessi alla fase B) della procedura e relativo punteggio non costituisce graduatoria utile ai fini della definizione della progettazione definitiva e della sottoscrizione della convenzione.

Discussione critica:

Alla discussione critica partecipano:

- per il Comune: il Responsabile del procedimento, o suo delegato, che si avvarrà per gli aspetti tecnici ed economici e amministrativi di personale esperto;
- per i soggetti individuati: il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà per gli aspetti tecnici ed economici e amministrativi dei referenti indicati nel progetto;
- il personale del Consorzio dei Servizi Sociali In.Re.Te. di Ivrea.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali dell'Avviso;
- b) rispondenza degli aspetti esecutivi agli obiettivi da conseguire;
- c) quantità delle prestazioni ed adeguatezza dell'allocazione delle risorse, in base alla situazione condivisa dell'istanza e dei bisogni individuati. In questa fase non possono essere modificati i costi base indicati nel piano economico-finanziario allegato alla proposta progettuale preliminare.

FASE C) sottoscrizione della convenzione tra il Comune ed il/i soggetto/i selezionato/i sulla base del progetto definitivo emerso dalla fase B)

Definito l'assetto progettuale degli interventi, secondo una logica di co-progettazione e di amministrazione condivisa, il Comune, il Consorzio In.Re.Te. e gli ETS formalizzeranno la relativa Convenzione.

Art. 8 – Articolazione e durata della fase di co-progettazione

All'esito della selezione, il RUP comunica agli ETS ammessi il calendario delle sessioni di co-progettazione definite sulla base del numero dei partecipanti, che avranno come obiettivo l'elaborazione del progetto definitivo, con il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

L'Amministrazione comunale valuterà quindi se procedere a sottoscrivere apposita convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i. tra il Comune e il partenariato. Il Comune svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

La co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Comune o di un Partner anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. Anche per eventuali sinergie con altre progettualità e proposte di collaborazioni con altre amministrazioni pubbliche.

La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio - tramite posta elettronica certificata - di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il Comune si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di co-progettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Altresì il Comune si riserva la facoltà di proseguire la co-progettazione con il soggetto o i soggetti disponibili, dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio nella fase di valutazione, nell'ipotesi in cui i soggetti ritenuti idonei non intendano collaborare o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice. Le sopra citate dichiarazioni sono contenute nello schema di istanza di partecipazione allegato al provvedimento di avvio del procedimento.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- A. pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- B. presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- C. prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- D. presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 6 del presente Avviso;
- E. prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

TUTTI I SOGGETTI PARTECIPANTI AL PRESENTE AVVISO, AI QUALI NON SIA STATA COMUNICATA L'ESCLUSIONE, SARANNO TENUTI A PRESENTARSI, SENZA ALCUN PREAVVISO, IL GIORNO LUNEDI' 2 SETTEMBRE 2025 ALLE ORE 09:30 PRESSO LA SALA CONSIGLIO (PIANO II° PALAZZO COMUNALE) PER L' INCONTRO DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Sul sito istituzionale del Comune di Ivrea (www.comune.ivrea.to.it), verranno pubblicati:

- il presente Avviso;
- l'esito della selezione;

ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 – Copertura Assicurativa

Il/I soggetto/i attuatore/i delle attività oggetto del progetto operativo è interamente

responsabile di ogni danno arrecato all'Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'accordo e deve a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa, anche in relazione a operatori e volontari che verranno coinvolti. Nello specifico, per quanto riguarda le attività di trasporto con mezzi, il/i soggetto/i attuatore/i dovrà provvedere ad assicurare ogni automezzo utilizzato per il trasporto degli utenti nel rispetto delle norme del Codice della Strada, oltre che stipulare apposita polizza al fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri. In ogni caso, tali polizze assicurative dovranno essere fornite in copia al Comune prima della sottoscrizione della Convenzione. Il Comune potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

Art. 12 – Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio presso la sede indicata nell'istanza di partecipazione.

Le comunicazioni del Comune al soggetto partecipante avverranno preferibilmente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nell'istanza medesima.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del GDPR. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa, un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti, come previsto dagli artt. da 15 a 21 del GDPR (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il titolare del trattamento è il Comune di Ivrea contattabile agli indirizzi: privacy@comune.ivrea.to.it e dpo.privacy@comune.ivrea.to.it.

I dati personali verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: individuazione di soggetti del terzo settore per attività di co-progettazione e attuazione delle attività ivi previste.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Giovanni Repetto, e-mail: giovanni.repetto@comune.ivrea.to.it, telefono 0125-410338.

I soggetti interessati a presentare istanza di partecipazione possono richiedere chiarimenti mediante invio di quesito al Responsabile del procedimento all'indirizzo protocollo@pec.comune.ivrea.to.it. I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, in relazione al presente procedimento.

Art. 15 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applica quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare il D.Lgs. n. 117/2017 e la Legge n. 241/1990.

Art. 16 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Piemonte, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'Area Innovazione e Servizi alla Persona
Dott. Gilberto Guerriero

